



## Deliberazione del Consiglio Comunale del 14-11-2014 N. 89

Oggetto: Approvazione del Piano di Azione Comunale 2014-2016.

L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 15:25, in Sesto Fiorentino in sala 5 Maggio, previa convocazione nei modi e forme previste nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'Adunanza il PRESIDENTE GABRIELLA BRUSCHI.

All'appello risultano:

BIAGIOTTI SARA	P	VANNI TOMMASO	P
MARIANI GIULIO	P	CHIRICI LAURA	P
KAPO DIANA	P	BARONTI RICCARDO	P
BRUSCHI GABRIELLA	P	MUSCAS FABRIZIO	P
PECCHIOLI CLAUDIA	P	POLICASTRO GIOVANNI	P
GIORGETTI ANDREA	P	CECCHERINI MAURO	A
STERA AURELIO	P	LOIERO DAVIDE	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	P	TAURIELLO MARIA	P
SACCONI ANTONIO	P	QUERCIOLI MAURIZIO	P
BUSATO LAURA	P	LICCIARDI GAETANO	P
BIAGIOTTI SIMONETTA	P	MADAU JACOPO	P
GUARDUCCI ANDREA	P	CORSI BEATRICE	P
GORRONE LUCA	P		

**PRESENTI N. 24 – ASSENTI N. 1**

E' presente altresì, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il Segretario Generale MARIA BENEDETTA DUPUIS.

Scrutatori designati: SOLDI MAURIZIO ULIVO, SACCONI ANTONIO, CORSI BEATRICE

Assessori esterni:

ZAMBINI LORENZO	P
BICCHI VALENTINA	P
DI MATTEO MICHELA	P
MARTINI SARA	P
TAITI TAMARA	P
ELLER VAINICHER LUCA	P

Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**(... omissis resoconto verbale della seduta ...)**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE** il Consiglio Comunale, con proprie deliberazioni n. 43 del 25/07/2007 e n. 48 del 24/05/2011 ha approvato il Piano di Azione Comunale per la riduzione delle emissioni inquinanti e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico come da Accordo di Programma regionale, con valenza rispettivamente 2007-2010 e 2011-2013;

**VISTA** l'attuale normativa vigente in materia di qualità dell'aria ambiente e tutela dall'inquinamento atmosferico, costituita da:

- D. Lgs. 155/2010 di recepimento della direttiva comunitaria 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 250/2012;
- L.R. 9/2010, norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente;
- D.G.R. 1025/2010, zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai sensi della L.R. n. 9/2010 e al D.Lgs. n. 155/2010 ed individuazione della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria;
- D.G.R. 22/2011, definizione delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico: criteri per l'attivazione dei provvedimenti e modalità di gestione

**RILEVATO** dal citato quadro normativo che:

- Il decreto legislativo reca il nuovo quadro normativo unitario nazionale in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente, cioè l'aria esterna presente nella troposfera, ad esclusione di quella presente nei luoghi di lavoro;
- la legge regionale delinea gli indirizzi per la gestione a livello regionale della qualità dell'aria ambiente e per la lotta ai cambiamenti climatici che incidono sull'ambiente e sulla salute pubblica e definisce l'assetto delle competenze tra i diversi attori, siano essi enti territoriali (Regione, Provincia e Comuni) che enti di supporto, come ARPAT e ASL;
- la D.G.R. 1025/2010 definisce la zonizzazione del territorio regionale e la nuova rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Inoltre individua le zone e gli agglomerati in cui risulta suddiviso il territorio regionale ai fini della protezione della salute umana, classifica le zone e gli agglomerati per la valutazione della qualità dell'aria, individua le stazioni di misura che costituiscono la rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria ed individua i Comuni tenuti all'adozione dei PAC;
- ai fini della protezione della salute umana relativamente a tutti gli inquinanti eccetto l'ozono, l'allegato 1 alla D.G.R. 1025/2010 individua il Comune di Sesto Fiorentino nella zona denominata Agglomerato di Firenze;
- l'allegato 4 alla D.G.R. 1025/2010 stabilisce che i Comuni appartenenti all'Agglomerato di Firenze siano tenuti alla redazione dei Piani di Azione Comunali relativamente alle sostanze inquinanti PM10 e NO2, in quanto hanno presentato negli ultimi cinque anni almeno un superamento del valore limite, rilevato dalle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria;
- l'allegato 1 alla D.G.R. 22/2011 stabilisce che i Comuni appartenenti all'Agglomerato di Firenze siano tenuti all'adozione di interventi contingibili;

**PRESO ATTO** che il Comune di Sesto Fiorentino ha l'obbligo di redigere un nuovo Piano di Azione Comunale e di adottare interventi contingibili per la lotta all'inquinamento atmosferico;

**VISTA** la D.G.C. n. 21 del 08/02/2011, che approva i provvedimenti urgenti per la lotta all'inquinamento atmosferico causato dalle polveri sottili (PM10);

**VISTO** l'allegato Piano di Azione Comunale 2014-2016, costituito da un unico documento, parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1), così articolato:

1. Generalità
  - 1.1. Premessa
  - 1.2. Finalità del PAC
  - 1.3. Contesto territoriale
  - 1.4. Quadro normativo
2. Rilevamento della qualità dell'aria
  - 2.1. La rete di rilevamento regionale
  - 2.2. Limiti delle sostanze inquinanti in atmosfera
  - 2.3. Bollettino giornaliero della qualità dell'aria
  - 2.4. Inquinanti atmosferici
3. Lo stato della qualità dell'aria
  - 3.1. Qualità dell'aria nel 2007 al 2012
  - 3.2. I risultati del monitoraggio 2012
  - 3.3. Particolato atmosferico PM10
  - 3.4. Particolato atmosferico PM2,5
  - 3.5. NO2 e NOx
  - 3.6. CO
  - 3.7. SO2
  - 3.8. O3
  - 3.9. Considerazioni finali e riassuntive
4. Fattori di pressione e condizioni meteo climatiche
  - 4.1. Le sorgenti di emissione in atmosfera
  - 4.2. Analisi dei dati IRSE riferiti all'Agglomerato di Firenze
  - 4.3. Emissioni di gas serra
  - 4.4. Le condizioni meteo climatiche
  - 4.5. Dati climatici
  - 4.6. Caratterizzazione climatica
  - 4.7. Classificazione in base alla diffusività atmosferica
5. Studi di settore per il particolato atmosferico
  - 5.1. PATOS
  - 5.2. PASF2
  - 5.3. PASF3
  - 5.4. PASF4
6. Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria
  - 6.1. Premesse
  - 6.2. Provvedimenti urgenti
  - 6.3. Azioni ed interventi strutturali
  - 6.4. Schede delle azioni

**VISTE** le schede delle azioni, suddivise in "Macrosettori" di appartenenza, che individuano specifici campi di intervento:

- Macrosettore “M” = Mobilità;
- Macrosettore “S” = Sorgenti civili/terziario/pubblico/industriali;
- Macrosettore “V” = Strumenti di monitoraggio/valutazione/ricerca/comunicazione.

ed ogni macrosettore è a sua volta scomposto in Assi di intervento, che consentono un più dettagliato inquadramento della tipologia di azione.

- Per il Macrosettore M sono individuati gli assi:
  - M1 – trasporto pubblico sostenibile;
  - M2 – sviluppo mobilità ciclabile;
  - M3 – trasporto privato;
  - M4 – controllo circolazione;
  - M5 – interventi sulla viabilità;
- Per il Macrosettore S sono distinti gli assi:
  - S1 – uso razionale dell’energia;
  - S2 – uso fonti energetiche rinnovabili;
- Per il Macrosettore V si individuano gli assi:
  - V1 – sviluppo degli strumenti di monitoraggio/valutazione;
  - V2 – Ricerca/sperimentazione;
  - V3 – strumenti di informazione e comunicazione ai cittadini;

**VISTA** l’allegata relazione dell’Ing. Leonardo Mangiarotti, responsabile del Servizio Ambiente, prot. n. 44616 del 24/09/2014, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 2);

**RILEVATO** in particolare dalla suddetta relazione che:

- il PAC in oggetto è stato redatto in conformità alla D.G.R.T. n. 959 del 07/11/2011 “Approvazione linee guida per l’elaborazione dei piani di azione comunale (PAC) e indirizzi per il Coordinamento Provinciale”;
- il Piano di Azione Comunale 2014-2016 è il frutto del lavoro congiunto dei tecnici degli uffici preposti alla tutela dell’ambiente di 7 Comuni dell’Agglomerato di Firenze (Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa);
- Per il Comune di Firenze, a differenza degli altri Comuni dell’Agglomerato, il PAC ha validità fino al 31/12/2014. Pertanto non ha partecipato alla redazione del presente Piano. Ciò nonostante, per le ragioni sopra riportate di omogeneità dell’area fiorentina, è stata verificata la coerenza degli obiettivi e delle azioni del presente PAC con quelle del Piano del Comune di Firenze;
- lo stato della qualità dell’aria conferma la tendenza al miglioramento rilevata dalla rete di monitoraggio negli ultimi anni, in particolare per quanto riguarda le stazioni di fondo urbano. Permangono alcune criticità relative al PM10, al biossido di azoto e all’ozono, soprattutto per i superamenti dei limiti normativi giornalieri;

- gli strati di inversione termica, tipicamente presenti nel periodo invernale, sono i principali responsabili dell'accumulo del particolato, causando il superamento dei limiti normativi giornalieri;
- il contributo di particolato atmosferico di origine antropica è maggiormente importante nelle frazioni più fini, PM2.5 e PM1, quelle più pericolose per la salute umana;
- le emissioni da sorgenti mobili e fisse (tipicamente dovute al traffico veicolare ed agli impianti termici) sono il principale contributo di origine antropica;
- anche a scala locale, nell'ambito territoriale che racchiude i Comuni dell'Agglomerato di Firenze, è possibile attuare piccole azioni che, nel loro insieme, possono consolidare il trend di miglioramento della qualità dell'aria;
- le schede del PAC contengono le azioni "potenziali" che potrebbero essere attuate dal Comune (singolarmente o con gli altri Comuni dell'Agglomerato di Firenze) a tutela della qualità dell'aria, con costi stimati in linea tecnica puramente indicativi e non costituenti vincolo al bilancio economico comunale. L'Amministrazione di volta in volta valuterà quali azioni potranno essere concretamente attuate, prevedendo nel proprio bilancio le somme necessarie o partecipando a bandi per l'ottenimento di finanziamenti esterni.
- le schede relative agli interventi contenuti nel programma triennale delle opere pubbliche riportano tempi e costi di realizzazione ripresi dal programma stesso al momento della redazione del presente PAC. Pertanto tempi e costi di realizzazione risultano puramente indicativi e non costituenti vincolo al bilancio economico comunale.

**VISTA** la D.G.C. n. 192 del 14/10/2014 con la quale è stata recepita la proposta di Piano di Azione Comunale 2014-2016 in esame;

**RITENUTO** opportuno approvare il PAC 2014-2016;

**RITENUTO** di condividere e supportare il coordinamento degli uffici tecnici dei Comuni dell'Agglomerato di Firenze, ritenendolo altresì strategico per l'attuazione delle azioni che, nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico, non trovano limiti nei confini dei singoli Comuni;

**RITENUTO** opportuno attuare azioni per la lotta all'inquinamento atmosferico a scala locale, prendendo atto dell'influenza delle condizioni meteorologiche e dei principali contributi di origine antropica;

**RITENUTO** esaustivo il quadro conoscitivo del PAC 2014-2016;

**RITENUTE** adeguate le azioni previste dal PAC 2014-2016;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000;

**PRESO ATTO** dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore M. Di Matteo e del dibattito intercorso in cui sono intervenuti i Consiglieri G. Policastro, D. Loiero, G. Licciardi, A. Giorgetti, G. Mariani e B. Corsi, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

**UDITE** le dichiarazioni di voto dei Consiglieri G. Mariani, B. Corsi, G. Policastro e D. Loiero, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

**DATO ATTO** che nel corso della discussione sono usciti il Consigliere A. Guarducci e l'Assessore T. Taiti per cui al momento della votazione sono presenti n. 23 Consiglieri Comunali.

**CON** la seguente **VOTAZIONE**, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 23;
- Consiglieri votanti n. 23;
- Voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Partito Democratico, Sesto Siamo noi, Lista Quercioli, Sinistra Ecologia e Libertà, Movimento Sesto 2014);
- Voti contrari n. 3 (D. Loiero, M. Tauriello – Forza Italia, G. Policastro – Movimento 5 Stelle) ;

### **DELIBERA**

1. di approvare il Piano di Azione Comunale 2014-2016, allegato n. 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

### **ED IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** l'esito della successiva e separata votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 23;
- Consiglieri votanti n. 23;
- Voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Partito Democratico, Sesto Siamo noi, Lista Quercioli, Sinistra Ecologia e Libertà, Movimento Sesto 2014);
- Voti contrari n. 3 (D. Loiero, M. Tauriello – Forza Italia, G. Policastro – Movimento 5 Stelle) ;

### **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

## PARERI ALLEGATI

Sulla presente delibera è stato reso parere di regolarità tecnica Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.)

Sesto Fiorentino, 06-11-2014

Il Dirigente/Responsabile  
f.to LUCA GENTILI

Sulla presente delibera è stato reso parere di regolarità contabile Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.)

Sesto Fiorentino, 10-11-2014

Il Dirigente del  
Settore Risorse Finanziarie e Organizzazione  
f.to STEFANO GENNAI

---

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to GABRIELLA BRUSCHI

Il Segretario Generale  
f.to MARIA BENEDETTA DUPUIS

---

---

*Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell' art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993. Certificato di pubblicazione ed esecutività contenuto nell'originale.*